

general, monsignor di San Polo et tutti hanno deliberato differir de passar a dimane matina, tanto più per non esser ancor fatto li ponti, nè potersi cussi presto far per el passar de le fantarie. Et poi bisogna far una grande spianata de là de l'aqua che è tutta piena de salici et frasche, qual non se pol cussi presto far per rispetto de li vastadori; et ha scritto più sue a li rectori di Brexa et Bergamo in questa materia, ma non si vede effecti. Et ha scritto *etiam* a la Illustrissima Signoria di questo, perchè l'haver li vastadori importa assai a uno exercito. Spiero in Dio si farà qualche bon frutto.

314* Fo terminato in Collegio far uno presente de panni di seda al visconte di Torena, qual si vol partire questa sera et andar a Viterbo dal Papa. Et fo mandato a trovar i panni.

La terra di peste 7, et di altro mal numero . . .

Noto. Hozi si atese a la camera d'imprestidi a scuoder la tansa.

A dì 29, fo San Zuan Digolado. Fo lettere di le poste, zoè :

Di sier Tomà Moro proveditor zeneral, dal felicissimo exercito di la liga apresso San Zanon, a dì 27, hore 11. Come in questa hora se leviamo et andiamo inanti a passar Lambro acostandosi sempre a li inimici, *cum* quella più riservation che sia possibile. Vero che li inimici sono ancora a Marignano et stanno in bataia. Habiamo inteso aver mandato tutte le lor bagaie dentro de Milano finendo voler far testa contra de noi; et cussi se marcherà a l'avantagio suo azio non possi andar in Milano. Potendoli trovar *cum* qualche nostro avantagieto, si ha deliberato de far la giornata; ma credo non se lasserano gionger. Manco volemo andar a trovarli in li loro forti; ma andando in el loco ordinato, li sarà forzo abandonarsi dal ditto loco, over stando li dove i sono li faremo stentare da la fame. Sichè questo è quanto habbiamo deliberato. *Unum est*, venendo la volta con qualche avanzato, volemo far la giornata per veder tutte queste amose, et non se li mancherà.

Del ditto, di 27, hore 10, a li rectori di Brexa. In questa hora si levamo *cum* li exerciti de qui per passar Lambro. Se li inimici starano ancor fermi come fin mò sono stati, facilmente siamo per atacharsi ogni poco di avanzatelo se habbi; si anche sicome se vedarano caminar, cussi se meteremo a caminar ancor a la volta de Milano dove già intendemo che hanno inviate le bagaie et cariazi loro. Non se mancherà seguirli, et già è stà dato l'ordine con bona banda de cavali lezieri, archibusieri et tre

o quattro falconetti driedo la strata maisfra, per non 315 li lassar andar senza quel più loro danno ne sarà possibile; et del seguito avisarò.

Item, per le pubblice scrive si mandi danari per compir de pagar quelli mancano, ai qual ha impegnato la sua fede.

Vene in Collegio l'orator de Fiorenza.

Di sier Agustin da Mula proveditor di la armada, date in galia apresso Brandizo a dì 10. Come è li col Capitanio del Golfo et la fusta Marzela a Taranto et le fuste; et che l'star là è mal venendo l'inverno. Et zerca biscoti vol ducati 500 de spexa al mexe; però è mal star li su quelle spiaze. Pertanto saria bon armar 4 over⁵ brigantini aziò stesseno a custodia non intri vietuarie in Manferdonia. Scrive la morte de Hironimo Anzolello vicecolateral, da febre. *Item,* havia fato trieva tra la terra et il castel de Mola.

Del signor Camillo Orsini, date apresso Manferdonia, a dì 14 Avosto. Come è morto el proveditor Zivran. *Etiam* è morto Hironimo Anzolello vice colateral; sichè non è niun li per nome de la Signoria a mantenir l'assedio a Manferdonia. *Tamen,* lui con le zente l'ha farà quel che potrà da tre bande; ma voria da mar non se lassasse intrar vietuarie. Ha armato lui una fregata et posta a quella custodia con la fusta Malipiera: et si armi bregantini et se mandi a questo effecto.

Da Trani, di sier Vetor Soranzo proveditor, di . . . Come el manda salnitrii, et de formenti non ha potuto haver la trata dal Vicerè et per nome di Lutrech; perchè Lutrech par non voy. *Tamen* vederà de haverne da queli lochi se tien ancora per cesarei.

Da poi disnar, fo Pregadi per far Conseio di X 315* con la Zonta.

Dal campo apresso Riozo, di sier Tomà Moro proveditor zeneral, di 27, hore 22. Questa mattina scrisse, et cussi in quella hora ne levassemo di San Zanon. Posto lo exercito in ordine, siamo venuti fin qui apresso Riozo, et passato Lambro. Et li italiani inimici sono alozati a Riozo; el resto, per quanto se intende, sono a Marignano. Se ha searamuzato continuamente con archibusieri, et *demum* loro hanno comenzato a tirarne *cum* certi moscheli. Nui veramente li habbiamo posto a l'incontro molti pezi de artelaria, canoni et mezi canoni per levar le loro difese. Et cussi semo in campagna, et penso ne bisognerà star continuamente in arme per esser propinqui a Riozo dove sono tutti italiani zerca 3000; et quelli che sono in Mari-